

mento
rezza

FERRI A PAGINA 51



WEEK-END AL CINEMA

Tra «Lezioni di volo»
e il nuovo Asterix

ALESSANDRA MICCINESI A PAGINA 53



AUDITORIUM CONCILIAZIONE

Luca Carboni
in concerto

OMAR SHERIF H. RIDA A PAGINA 53



Il manager dell'Umberto I Montaguti fa una parziale marcia indietro e attribuisce nuovi incarichi ai collaboratori del professore

Aiuti: «Così distruggono la ricerca»

Il centro anti-Aids verrà smembrato nonostante la denuncia dell'immunologo rilanciata da Storace al Senato

Tiziana Paolucci

● Il Policlinico Umberto I fa marcia indietro. Il manager Ubaldo Montaguti in una lettera inviata al professor Fernando Aiuti, al senatore di An Francesco Storace e ai vertici della sanità regionale e nazionale fa sapere di aver accolto le indicazioni dell'immunologo e di non aver intenzione di smembrare il suo nucleo storico. «Dato che il professor Aiuti sta andando in pensione - recita la missiva - cercheremo di non disperdere il patrimonio scientifico e assistenziale del suo centro. Abbiamo perciò deciso di ridistribuire le sue responsabilità cliniche affidandole a tre stretti collaboratori. Su richiesta del professor Aiuti alla dottoressa Isabella Quinti verrà affidata l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale del centro di riferimento per le Immunodeficienze Primarie». «Al professor Ivano Mezzaroma riconosciamo funzioni di alta specializzazione relative alle immunodeficienze della malattia Hiv 1 - continua la nota del manager -. Infine la dottoressa Caterina Firmiani riceverà funzioni di particolare qualificazione professionale "follow up" dei pazienti Hiv».

Le nuove disposizioni del direttore generale del Policlinico, però, non convin-

la Regione Lazio e dalle autorità nazionali non solo per la sua attività assistenziale, ma anche per il ruolo che ha svolto in numerose occasioni. «Ora tutto viene ignorato e umiliato con un atto senza precedenti che va al di là dello spoil system politico nei confronti delle persone - incalza l'immunologo -. L'intera organizzazione sarà smembrata e cancellata». Secondo Aiuti, ammesso che questa operazione abbia come fine il risparmio, dovrebbe essere indirizzata a ridurre le unità operative complesse, semplici o dipartimentali e non a crearne altre.

«Al manager chiedo perché intenda favorire alcune persone per distruggere quello che è stato creato da un gruppo di pionieri in venti anni - dice ancora Aiuti -. I miei quattro assistenti, assunti a metà anni '90 dal Policlinico con la legge 135/90 sull'Aids, hanno sempre lavorato per questa patologia con risultati assistenziali e di ricerca eccellenti. Due di loro ora andranno a far parte di due nuovi servizi, definiti unità semplici o dipartimentali. Si tratta della Sclerodermia, per la quale è stata proposta una specialista afferente all'Unità Complessa di Allergologia ed Immunologia Clinica del primario, e del Centro per le Crioglobuline, alla cui guida viene pro-

IL FESTIVAL DELLA MATEMATICA ALL'AUDITORIUM



UNA FOLLA DA GRANDI NUMERI

Se il buongiorno si vede dal mattino, il festival della Matematica iniziato ieri all'Auditorium sarà un successone. Tutto esaurito in sala ed entusiasmo alle stelle per l'inaugurazione, alla presenza del ministro per l'Università e la Ricerca, Fabio Mussi, e del sindaco Walter Veltroni, e per la prima lezione magistrale, tenuta da Emma Castelnuovo. «La matematica è austera ma ha sempre un po' di poesia», ha detto Veltroni

BORDONI (FI) CRITICA LA GESTIONE CAPITOLINA E I SINDACATI GLI DANNO RAGIONE

«Materne, i problemi non si risolvono introducendo la cucina multi-etnica»